

# Parrocchia viva

## ■ Parrocchia in preghiera

Tutti i giorni recita del **Santo Rosario** alle ore **17.50**.

Dal lunedì al venerdì **alle 6.15 e alle 7.15** preghiera delle lodi in patronato

## ■ Festa di Carnevale

**Martedì 21 febbraio** festa di carnevale in patronato dalle ore **15.00 alle 18.00**

## ■ Mercoledì delle ceneri

Giorno di astinenza e digiuno. Le celebrazioni delle ceneri saranno **mercoledì 22 febbraio** alle ore **17.00 e alle ore 19.00**.

## ■ Via crucis

Tutti i venerdì ci sarà la via crucis alle ore **17.45**

## ■ Scrutatio dei giovani

**Domenica 26 febbraio** scrutatio dei giovani a S. Tomà a Venezia, ore **16.00**

## ■ Mercatino AVAPO

**Domenica 26** ci sarà il Mercatino dell'AVAPO.

## ✠ Intenzioni nelle Sante Messe

### DOMENICA 19 FEBBRAIO

ore 09.30 Def. **Evaristo Malvestio (Vittorio) 3 mesi,**

Def. **Delio**

### LUNEDÌ 20 FEBBRAIO

ore 18.30 Def. **Stefano, Def. Nicoletta, Renata, Giovanni,**

**Mariuccia, Aldo e Silva**

### MERCOLEDÌ 22 FEBBRAIO

ore 17.00 Def. **Clara e Piero**

ore 19.00 Def. **Matteo Doria (4 anni)**

### GIOVEDÌ 23 FEBBRAIO

ore 18.30 Def. **Tonolo Antonio e Noè Maria**

### SABATO 25 FEBBRAIO

ore 18.30 Def. **Franca Martassa**

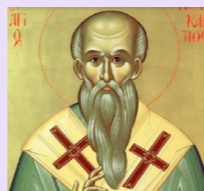
### DOMENICA 26 FEBBRAIO

ore 09.30 Def. **Fam. Caprioglio, Gasparini e Nalesso**

## Un Santo da conoscere

Inizia con questo numero una rubrica che uscirà una volta al mese sottolineando di volta in volta la figura di uno o più santi. Questa volta le figure di un anziano e di due giovani.

**23 Febbraio:** San Policarpo di Smirne. Siamo nell'attuale Turchia, proprio nei luoghi martoriati oggi dal terremoto. Policarpo fu vescovo e martire, ucciso con la spada a 85 anni e dato alle fiamme per via della sua fede. Un'occasione di riflessione sulla quaresima e perciò sulla nostra vita la possiamo trovare in uno dei suoi scritti indirizzato ai Filippesi (reperibile gratuitamente in Internet). Vi troviamo, probabilmente per la prima volta, a chiare lettere l'esortazione a "perseverare nel digiuno e nella preghiera" e ad "astenerci dall'avarietà" perché "radice di tutti i mali è l'amore al denaro".



**7 Marzo** S. Perpetua e Felicita. 22 anni Perpetua, un po' più giovane Felicita. Spose e madri (Felicita è incinta di 8 mesi). Imprigionate durante il periodo di formazione perché vogliono farsi cristiane. La loro professione di fede sarà il loro martirio nel 203 d.c.



*Ancora oggi nel mondo ci sono cristiani che vengono uccisi a motivo della loro fede in Cristo. Da noi, Grazie a Dio, non lo è più da molto tempo. Ma questi santi ci pongono senza dubbio un interrogativo: cosa significa per te, oggi, essere testimone di Cristo?*

## SEV | PARROCCHIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA

Via Rielta, 37/A • 30174 Venezia-Mestre • Tel. 041.610000 • www.sgev.it  
Amministratori Parrocchiali: Don Giovanni Frezzato • Don Davide Rioda  
ORARI MESSE: Feriali ore 18.30 • Prefestivo ore 18.30 - 21.00 (solo il sabato)  
Festivo e domenicale ore 09.30 - 11.00 - 18.30. Confessioni tutti i sabati.

Chiunque desiderasse inviarcì del materiale da pubblicare, può contattarci al seguente indirizzo e-mail: [insieme.sgev@gmail.com](mailto:insieme.sgev@gmail.com)

### IN AIUTO AI BISOGNOSI DELLA PARROCCHIA

Se qualcuno volesse fare un bonifico per i poveri della nostra Parrocchia a: PARROCCHIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA - IT9700503402072000000000841

Se vuoi destinare il 5X1000 ALLA PARROCCHIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA, il codice fiscale è: 82000590271

# insieme

Parrocchia San Giovanni Evangelista | Mestre • Carpenedo | [www.sgev.it](http://www.sgev.it)

19 FEBBRAIO 2023

Nr. 1724

VII DOMENICA DEL  
TEMPO ORDINARIO  
ANNO A

## LITURGIA

LEVITICO 19,1-2,17-18

SALMI 118

1 CORINZI 3,16-23

MATTEO 5,38-48

## Quaresima 2023: docili alla Grazia

■ Un tempo di Grazia e di conversione inizierà tra pochi giorni: è la Quaresima, che ci condurrà alla gioia della Pasqua in quest'anno del Signore. Ecco alcune indicazioni concrete per iniziare al meglio questo cammino, coscienti che i segni esteriori sono al servizio di un percorso interiore di trasformazione.

**Mercoledì 22 febbraio, alle ore 17.00 e alle ore 19.00**, celebreremo la **S. Messa con il rito dell'imposizione delle ceneri**. Ricordiamo che in questo giorno, così come il Venerdì Santo, siamo invitati a vivere il digiuno e l'astinenza; mentre, tutti i venerdì di Quaresima è chiesta l'astinenza. Il gesto di digiunare (rinunciando almeno a un pasto) e/o di astenersi dalla carne e da cibi ricercati, è un segno comune che i cristiani condividono nel vivere insieme questo tempo di conversione. Chi è impossibilitato ad accogliere questo impegno senza grave difficoltà, può sostituirlo con un altro gesto penitenziale. La Chiesa naturalmente traccia una via minima, oltre la quale ciascuno nella libertà può compiere i passi che lo aiutano di più a riscoprire che solo l'amore di Dio sa nutrire davvero il cuore dell'uomo.

Le altre due armi per affrontare questo tempo di Grazia sono la preghiera e l'elemosina. Come ogni anno, durante il tempo di Quaresima, **dal lunedì al venerdì alle 6.15 e alle 7.15, in patronato**, pregheremo le **lodi**. Inoltre, ogni **venerdì alle 17.45 in chiesa** ci sarà la possibilità di partecipare alla Via Crucis. Questo momento di preghiera, con il quale riviviamo la passione e morte di Gesù, se vissuto con fede e commozione, ci dona di poter unire i nostri dolori alle sofferenze salvifiche di Cristo.



Dai primi giorni della Quaresima saranno a disposizione le **cassettine** attraverso le quali, anche in famiglia, educando i più piccoli, possiamo compiere l'**elemosina**, come un aiuto anzitutto alla liberazione del nostro cuore, prima che come sostegno ai più poveri.

Un altro dono di questa Quaresima è la possibilità di ascoltare alcuni fratelli e sorelle dell'"ottava comunità" che stanno vivendo la tappa della **Redditio Symboli**. A partire **da giovedì 2 marzo, ogni lunedì e giovedì**, all'interno di un momento di preghiera in chiesa, testimonieranno pubblicamente la loro esperienza di fede.

Non è mai banale ricordare che questo tempo meraviglioso della Quaresima ha senso non in sé stesso, ma solo in quanto preparazione alla **Pasqua** di quest'anno e di tutta la nostra vita. Viviamo queste settimane con gioia, con il desiderio ardente di una vita più piena, con il desiderio di respirare al ritmo della Vita Eterna.

don Giovanni e don Davide

## Verso la visita pastorale.. un'attenzione ai malati

■ Uno degli appuntamenti espressamente voluti dal Patriarca Francesco e programmato all'interno della Visita Pastorale è la S. Messa con il sacramento dell'Unzione degli infermi. Si svolgerà sabato 25 marzo alle ore 18.30. Il nostro vescovo ci ha chiesto di vivere con lui questo momento come un'occasione nella quale prestare una particolare attenzione agli ammalati e per riscoprire la preziosità di questo sacramento, con l'aiuto di una sua riflessione sul senso cristiano della sofferenza.



Chi può riceverlo? Dice il Catechismo della Chiesa Cattolica (nn. 1514-15): "L'Unzione degli infermi «non è il sacramento soltanto di coloro che sono in fin di vita. Perciò il tempo opportuno per riceverla si ha certamente già quando il fedele, per malattia o per vecchiaia, incomincia ad essere in pericolo di morte». Se un malato che ha ricevuto l'Unzione riacquista la salute, può, in caso di un'altra grave malattia, ricevere nuovamente questo sacramento. Nel corso della stessa malattia il sacramento può essere ripetuto se si verifica un peggioramento. È opportuno ricevere l'Unzione degli infermi prima di un intervento chirurgico rischioso. Lo stesso vale per le persone anziane la cui debolezza si accentua."

Al fine di vivere al meglio questo momento con la presenza del Patriarca, invitiamo coloro che desiderano ricevere in quell'occasione la santa Unzione a farlo sapere con anticipo a don Giovanni o a don Davide.

### Preparazione al Battesimo!

Tutti coloro che desiderano il Battesimo per il proprio figlio nel tempo di Pasqua di quest'anno, sono invitati agli incontri di preparazione **lunedì 13, 20 e 27 febbraio, alle 21.00 in patronato**, per scoprire il significato e la bellezza di questo Sacramento.

Per informazioni rivolgersi a don Giovanni, a Samuela (392 462 3736) o a Maria Teresa (347 707 4354).

## Incontro del vicariato di Mestre con il Patriarca

■ Sabato 4 febbraio c'è stato un incontro del vicariato di Mestre con il Patriarca. Il vicariato è composto da 5 persone per tutte



le 25 parrocchie di cui è composto. C'erano già stati in precedenza altri 2 incontri nei quali sono state discusse alcune cose prioritarie per le nostre realtà: famiglia, evangelizzazione, ragazzi e giovani. In questo ultimo incontro, che è stato praticamente l'inizio della visita pastorale a Mestre, sono stati riportati i lavori svolti ma soprattutto sono state fatte molte domande al Patriarca, con l'intento anche di anticipare i nostri dubbi per quando verrà in visita. È stata una bella esperienza perché il patriarca è stato molto attento e ha risposto ad ogni uno dando degli impulsi positivi. Attendiamo dunque con gioia la ormai prossima visita del nostro Vescovo.

Riccardo

Vi aspettiamo numerosissimi alla festa  
di Carnevale in Parrocchia.

È per tutti: bambini, adulti, anziani.

Invitate anche parenti e amici!

# Carnevale in Parrocchia

**MARTEDÌ  
21 FEBBRAIO**

dalle 15:00 alle 18:00

San Giovanni Evangelista  
Via Rielta 37/A



Gruppo Caritas,  
gruppo guastatori e  
giovani per la GMG.

*Galani, frittelle e musica per tutti!  
Giochi per i più piccoli!*

## Quello che non c'è

■ Anche avessi avuto tempo non credo avrei guardato Sanremo, ma un paio di notti insonni mi hanno permesso di ascoltare alcune delle canzoni eseguite sul palco durante l'evento. A parte l'aver colto che il carrozzone del pensiero-a-senso-unico politicamente corect ha premuto il pedale a tavoletta per cinque giorni sulla tv pubblica, mi sono lasciato provocare da alcune canzoni. Mi ha incuriosito il testo di una "cover" (canzone non in gara, ma brano di altri artisti rivisitato dai concorrenti) che si intitola "Quello che non c'è" degli Afterhours. Ecco qualche verso:

"La chiave della felicità è la disobbedienza in sé a quello che non c'è"

Perciò io maledico il modo in cui sono fatto. Il mio modo di morire sano e salvo dove m'attacco.

Il mio modo vigliacco di restare sperando che ci sia quello che non c'è."

Mi sembra interessante perché parla della vera ferita aperta dell'uomo contemporaneo. "Maledico il modo in cui sono fatto". L'incapacità di accettare ciò che manca e cioè la propria fragilità è l'origine dell'insuperato delirio infantile di onnipotenza che, ahinoi, caratterizza il nostro tempo. Il bambino vuole provare tutto perché non sa chi è e chi non è. L'esperienza drammatica, ma anche riconciliata, del proprio confine (benedetto il padre che sa dire "no") porta il bambino a scoprire la propria identità, perché sperimenta quale

è il suo terreno d'azione a livello esistenziale. Se ti chiedo di disegnarmi l'Italia tu mi disegni i confini, cioè i limiti. L'identità ha a che fare con il confine, cioè con la fragilità sperimentata e accolta.

Questo è esattamente il cortocircuito del modello culturale confuso di cui soprattutto i giovani sono vittime. Da un lato si esaspera la ricerca dell'identità, assolutizzando il proprio io: "Hai diritto ad essere quello che vuoi!"; dall'altro si nega qualsiasi limite, confine, nessuno può dirti: "Quello non lo puoi fare!" (Blanco, Rosa Chemical e Fedez docent). È un paradosso in espansione: altro che società liquida, siamo allo stato gassoso (come direbbe qualcuno). Il famoso cane che si morde la coda. Senza l'accoglienza serena di alcuni "no", sarò sempre insoddisfatto alla ricerca di me stesso.

È qui che noi cristiani entriamo in gioco, chiamati ad essere portatori di un tesoro prezioso, una risorsa per tutti e sottolineo "per tutti". Quello che Cristo porta all'uomo, attraverso l'umanità di ogni cristiano, è la riconciliazione con il limite. Se guardo la Croce scopro che di fronte alla mia fragilità (ciò che mi limita) ho un'alternativa a "maledire il modo in cui sono fatto" (per citare la canzone): posso trovarvi chi sono veramente sentendomi amato... e magari amare.

Don Davide



### La parola, un'arma per la Quaresima

"Tutte le Scritture sono state scritte per questo: perché l'uomo capisse quanto Dio lo ama e, capendolo, s'infiammasse d'amore verso di lui" (S. Agostino). Come in Avvento anche in questa Quaresima l'inizio del nuovo tempo liturgico viene inaugurato dalla Scrutatio della Parola di Dio. Sarà domenica prossima 26 febbraio alle ore 16.00 a S. Tomà. L'invito è per tutti i giovani e, in particolare, per le coppie giovani di fidanzati e sposi. Vivere un pomeriggio di "ascolto" all'inizio di questo tempo forte vuol dire aiutare Dio ad aprire sempre più una via di comunicazione con noi.

**SCRUTATIO DELLA PAROLA**